

Sono 1.200 i raccoglitori della zona, a rischio la riproduzione naturale «In troppi a caccia di tartufi» allarme dell'associazione valdelsana

CERTALDO. Tartufo e tartufi a rischio. La crescita dei cercatori rischia di soffocare la stessa riproduzione naturale. Inoltre l'arrivo dall'Est Europa del tartufo bianco di scarsa qualità potrebbe portare danni al mercato pregiato. L'allarme viene dall'associazione Tartufo colline bassa Valdelsa.

Targa d'oro a Guido Pampaloni

CERTALDO. Consegnata la targa al Tartufo d'oro, un premio speciale che viene dato ogni anno dall'associazione. A vincerla quest'anno Guido Pampaloni, ottantenne, tra l'altro fondatore della stessa associazione. Un hobby che porta avanti dal 1955, un tartufo d'arte, che ha seguito le ombre del padre. Una consegna a sorpresa anche per lo stesso Pampaloni che non è riuscito a trattenere l'emozione.

E a 80 anni continua la sua attività: «Il 17 gennaio il mio cane da tartufi se ne è andato ma ne ho già preso un altro».

L'allarme è lanciato da Laura Giannetti, vicepresidente dell'associazione "Tartufo colline bassa Valdelsa": «Se un ambiente è sfruttato e si supera le sue possibilità e capacità di riproduzione, le tartufoe potrebbero sparire». Anche le stesse modalità di raccogliere il tartufo sono regolamentate da una legge regionale e devono essere rispettate per non compromettere l'ambiente. Nel circondario si contano più di 200 iscritti all'associazione, ma secondo i dati del 2008 della Provincia di Firenze sono 1216 i raccoglitori attivi. A rischio inoltre anche la stessa qualità del tartufo bianco con l'arrivo di quello dall'Est europeo. Per questi scenari presenti e futuri l'associazione tartufo colline bassa Valdelsa sta promuovendo una serie di attività e iniziative in collaborazione con la Provincia di Firenze e le associazioni di tartufo sparse per la Provincia: in particolare quelle del Mugello e Barbernesi.



Il vincitore Guido Pampaloni

«Ci preoccupa anche l'arrivo di tuberi dall'Est europeo che sono di scarsa qualità»

Il primo progetto prevede una regolamentazione regionale sulle tartufoe e per coloro che gravitano attorno a questo ambiente; norme comuni, censimenti, monitoraggio a 360 gradi per salvaguardare la realtà dei tartufoe e l'ecosistema.

Allo studio c'è anche la possibilità di far aumentare la capacità degli stessi operatori con corsi di analisi sensoriale, dall'assaggio a un esame sulle caratteristiche organolettiche del tartufo. Collaborazioni in corso poi con l'Istituto Enriques di Castelfiorentino, dove 3 classi quinte ricevono corsi di formazione intermedia per la valorizzazione di questo prodotto del territorio. Al termine ricevono un attestato. Per il 7 novembre prossimo è prevista la settima giornata di studio del tartufo a Montespertoli.

Giacomo Bertelli



Laura Giannetti alla sagra del tartufo

LE REGOLE

Occorre un tesserino

EMPOLI. Per raccoglierci è necessario possedere un tesserino di abilitazione, che si ottiene superando un esame. Per superare l'esame, il candidato deve dimostrare di conoscere le specie di tartufo più importanti, la loro ecologia, le tecniche di raccolta, di coltivazione e di miglioramento delle tartufoe naturali, la legislazione nazionale e regionale in vigore e alcune nozioni elementari di micologia, botanica e selvicoltura. Il tesserino abilita alla ricerca e alla raccolta del tartufo su tutto il territorio nazionale, ha validità quinquennale. Possono compiere la raccolta di tartufi senza tesserino coloro che la praticano sui loro fondi proprietà.

Biblioteca aperta tutti i giorni Riorganizzati i servizi comunali

CERTALDO. La biblioteca comunale "Bruno Ciari", seconda solo a quella di Empoli nel circondario per numero di utenti e di prestiti, amplia l'orario di apertura e torna così, a partire da oggi, ad essere aperta tutti i giorni feriali: da lunedì a venerdì 9-13 e 15-19, il sabato 15-19. Lo stesso orario fatto per anni fino al 31 dicembre 2010, quando in seguito ai tagli sui bilanci imposti dalla Finanziaria l'amministrazione comunale aveva scelto di agire anche con la riduzione dell'orario di apertura della biblioteca.

La riapertura deliberata dall'amministrazione comunale è stata illustrata agli utenti dall'assessore all'educazione Diego Ciulli: «La riduzione di orario era stata una scelta quasi obbligata, a causa degli ingenti tagli alla spesa corrente che la Finanziaria ci ha imposto». «Una scelta sofferta, ma necessaria in prima battuta - dice l'assessore - poi, con il passa-



La biblioteca comunale Ciari

pendente da spostare in organico alla biblioteca. Abbiamo chiesto uno sforzo ai nostri dipendenti e alla cooperativa che gestisce parte dei servizi, ma ci siamo detti che, di fronte ad un governo che taglia selvaggiamente, noi dovevamo mettere più cuore e cervello, superare questi ostacoli e dimostrare che non ci può essere imposto di rinunciare a servizi che sono di vitale importanza per la crescita culturale della nostra comunità. E ci siamo riusciti, grazie anche alle oltre 450 firme di sostegno a questa iniziativa». «Sia chiaro - conclude l'assessore - la riduzione di personale è avvenuta altrove e rimane anche qui. Quindi questo vuol dire che potranno verificarsi maggiori attese o servizi leggermente diversi rispet-

to al passato, ma confidiamo nella collaborazione di tutti gli utenti. Inoltre è stata manifestata la volontà di creare un'associazione di utenti della biblioteca, alla quale vorremmo affidare mansioni di promozione culturale e organizzazione di iniziative che in passato faceva il Comune o la cooperativa e che abbiamo dovuto tagliare». «La biblioteca è la casa vostra, ho detto ieri agli utenti, vivetela, curatela - ha detto Ciulli - e fatela vivere il più possibile, noi vi daremo la possibilità di farlo».

L'archivio, per consultazione delle pratiche, il martedì 15,30-18,30 e il giovedì 10,30-12,30, previo invio della richiesta presso il bancone oppure via mail a biblio@comune.certaldo.fi.it o via fax allo 0571/661241.

Si segnala infine che il martedì e giovedì pomeriggio la biblioteca è aperta, ma non sarà attivo il servizio di prestito.

G.B.

IN BREVE

DIFESA DELLA COSTITUZIONE Salvi e Pardi alle Cascine

EMPOLI. Oggi alle 17,30 alla casa del popolo delle Cascine incontro pubblico organizzato dalla Federazione della sinistra dal titolo "Per un'alternativa democratica in difesa della costituzione". Interverranno il portavoce nazionale della federazione Cesare Salvi, il senatore Idv Pancho Pardi e il portavoce regionale di Sel Maurizio De Santis.

RIASSETTO IN MUNICIPIO Ufficio protocollo chiuso

CERTALDO. Oggi l'Ufficio protocollo del Comune rimarrà chiuso per spostamento del servizio. L'ufficio riaprirà regolarmente lunedì, sempre al piano terreno del municipio, piazza Boccaccio 13, ma all'interno dell'Ufficio relazioni con il pubblico (situato di fronte). Nei locali dove si trovava il protocollo sarà spostato lo sportello di informazioni su formazione e lavoro, precedentemente situato dentro l'Urp.

A PALAZZO PRETORIO Convegno su Salvagnoli

EMPOLI. Domani alle 16,30 all'auditorium del Palazzo Pretorio di Empoli tavola rotonda sulla figura dello statista empoiese Vincenzo Salvagnoli. Presentazione a cura del capogruppo del Pdl Paolo Baroncelli, relazioni di Giuliano Lastraioli (direttore del Bollettino storico empoiese), Franca Bellucci (biografa del Salvagnoli), Paolo Santini (storico e giornalista). Interverrà il sindaco Luciana Cappelli.

AL MUSEO DELLA CERAMICA Campaini presenta il libro

MONTELUPO. Stasera alle 21 al Museo della ceramica il presidente di Unicoop Firenze Turiddo Campaini presenterà il libro "Un'altra vita è possibile". Assieme a lui l'autore, il giornalista Pietro Jozzelli. Nel libro intervista, Campaini ribadisce i valori etici dell'impresa cooperativa contrapposti a quelli dell'impresa modello americano che punta solo al profitto.

A CASTELNUOVO Trovata morta anziana in casa

CASTELFIORENTINO. E' stata trovata morta in casa a Castelnuovo d'Elsa. I figli, che abitano a Castelfiorentino, l'hanno chiamata prima delle nove ma la donna, un'ottantenne, non rispondeva. I parenti sono andati alla casa ma anche alle chiamate, di fronte all'abitazione, non rispondeva. Sono stati avvertiti allora vigili del fuoco e 118. I vigili hanno sfondato la porta e l'hanno trovata in bagno. Purtroppo la donna era ormai senza vita. Il medico dell'ambulanza non è neppure intervenuto e la donna è stata portata via.

Stage gratis per diplomati e laureati

Li mette a disposizione l'Agenzia per lo sviluppo in Germania

EMPOLI. Stage gratuiti all'estero per diplomati disoccupati, laureandi o laureati in imprese tedesche che operano nel settore ambientale, energetico e della domotica. Si tratta del progetto "Aree mobili", promosso dall'Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa.

E' finanziato dalla Regione e permetterà ai prescelti della selezione un'esperienza di lavoro nella provincia di Friburgo, con la copertura dei costi di pernottamento e di soggiorno. Si tratta di un'area della Germania che conta 10mila addetti operanti in 1500 imprese che si occupano di energie rinnovabili e domotica.

La scadenza del bando è prevista per il 30 giugno prossi-

mo. Possono partecipare tutti i residenti della Toscana attualmente disoccupati, ma in possesso di un diploma di perito industriale o di un altro diploma di maturità e che abbiano acquisito tramite corsi le competenze tecniche utili per poter operare in aziende del settore ambientale ed energetico. Per quanto riguarda i laureati è necessario aver preso parte al corso di ingegneria o architettura. Non sono previsti limiti di età, ma è necessaria una conoscenza della lingua inglese che non sia al di sotto del livello B1. Tutti gli interessati potranno inviare il proprio curriculum all'agenzia di via delle Fiascaie 12 a

Empoli, che effettuerà poi la selezione. La domanda è scaricabile sul sito internet www.asev.ti.

Sono disponibili 38 posti per i diplomati (il tirocinio durerà quattro settimane), 10 per i laureati o laureandi (stage di tre mesi). Il progetto complessivo è molto articolato e coinvolgerà anche alcune aziende del territorio. Lo stage, infatti, interesserà anche 8 imprenditori e dipendenti di sei aziende dell'Empolese Valdelsa, Cis, Elmas, Exitec, Sed, I Più e Apice che operano da anni nel settore della domotica e che hanno la gestione del centro servizi Home building automation labodom. A questo si aggiunge poi il tirocinio per 4 funzionari della Cna di Firenze in gestione delle politiche e relazioni sindacali.

Marco Fani